

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Con decreto segretariale n. 72 di data 23 aprile 2019, rettificato con decreto segretariale n. 97 di data 7 giugno 2019, è stata approvata la costituzione del Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali per il periodo 13 giugno - 31 dicembre 2018 così come riportato nelle tabelle sottoindicate.

Sezione 1 - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

<i>Risorse decentrate risorse stabili</i>		
RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE DELLE RISORSE	IMPORTO
art. 76 comma 2 CCNL 2016-2018	Importo medio individuale (pari ad euro 11.426,00) x n. dipendenti in servizio (pari a 43) x 202 giorni (dal 13/6 al 31/12)	271.907,50
Art. 76 comma 3 lett. a) CCNL 2016-2018	Importo di cui art. 89 comma 5 (incremento pari allo 0,49% del monte salari 2015 a decorrere 1/1/2018)	n.a. ente nuova istituzione
art. 76 comma 3 lett. b) CCNL 2016-2018	Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità (dall'anno successivo alla cessazione)	0,00
art. 76 comma 3 lett. c) CCNL 2016-2018	Importo corrispondente alle indennità di amministrazione o di ente non più corrisposte al personale cessato dal servizio e non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni (dall'anno successivo alla cessazione)	0,00
art. 76 comma 3 lett. d) CCNL 2016-2018	Eventuali risorse riassorbite ai sensi art. 2, comma 3 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165/2001	0,00
TOTALE RISORSE STABILI		271.907,50

Sezione 2 - Risorse variabili

<i>Risorse decentrate risorse variabili</i>		
RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE DELLE RISORSE	IMPORTO
art. 76 comma 4 lett. a) CCNL 2016-2018	Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione, convenzioni a titolo oneroso per consulenze e servizi aggiuntivi e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali) - IMPORTO AL NETTO ONERI RIFLESSI E IRAP: produttività personale a tempo determinato a valere su progetti o convenzioni (poste figurative)	2.490,41
Art. 76 comma 4 lett. b) CCNL 2016-2018	Quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98	0,00
Art. 76 comma 4 lett. c) CCNL 2016-2018	Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge	0,00
Art. 76 comma 4 lett. d) CCNL 2016-2018	Importi corrispondenti ai ratei di RIA ed indennità di ente del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni	2.556,65
Art. 76 comma 4 lett. g) , CCNL 2016-2018	Risorse di cui all'art. 89 comma 2 lett. A (corrispondente all'art. 4, comma 10 CCNL EPNE14 marzo 2001) Le risorse possono essere adeguate, nell'ambito della capacità di	26.000,00

	bilancio degli Enti, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione – adottati dai singoli Enti – finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze, ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche.	
TOTALE RISORSE VARIABILI		31.047,06

TOTALE RISORSE STABILI	271.907,50
TOTALE RISORSE VARIABILI	31.047,06
TOTALE FONDO (risorse stabili+risorse variabili)	302.954,56
Poste figurative (produttività tempi det. su convenzioni e progetti risorse comunitarie)	2.490,41
TOTALE FONDO al netto poste figurative	300.464,15

Alla quantificazione del fondo riportata in tabella corrisponde una spesa per oneri riflessi (23,80% per contributi e 8,50% per IRAP).

Sezione 3 - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Il fondo si riferisce ad ente di nuova istituzione per cui non sono previste decurtazioni.

Sezione 4 - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A) Fondo tendenziale

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	271.907,50
Totali risorse variabili	31.047,06
TOTALE FONDO TENDENZIALE	302.954,56
TOTALE ACCANTONAMENTI	0,00
Poste figurative (produttività personale a tempo determinato a valere su progetti europei e/o convenzioni) su risorse comunitarie	- 2.490,41
TOTALE FONDO tendenziale su risorse istituzionali + ACCANTONAMENTI – poste figurative	300.464,15

B) (eventuali) decurtazioni del Fondo tendenziale

Non sussistono decurtazione del fondo tendenziale così come evidenziato nel paragrafo precedente

C) Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	271.907,50
Totali risorse variabili	31.047,06
TOTALE FONDO SOGGETTO A CERTIFICAZIONE	302.954,56
TOTALE ACCANTONAMENTI	0,00
Poste figurative (produttività personale a tempo determinato a valere su progetti europei e/o convenzioni) su risorse comunitarie	- 2.490,41
TOTALE FONDO tendenziale su risorse istituzionali + ACCANTONAMENTI – poste figurative	300.464,15

Sezione 5 - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non ci sono risorse allocate all'esterno del fondo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a programmare l'utilizzo delle risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo così come formalmente concordata in sede di accordo integrativo.

Nel dettaglio:

A) Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla *progressione economica orizzontale nell'area*

Risultano attive le seguenti progressione economiche orizzontali:

PERSONALE INTERESSATO	IMPORTO EROGATO dal 13/6/18 al 31/12/18
A2: 1 dipendente a tempo pieno	555,77
B2: 2 dipendenti di cui 1 a t. parziale	1.340,02
B3: 5 dipendenti a t. pieno	7.083,75
C2: 1 dipendente a tempo pieno	466,44
C4: n. 12 dipendenti di cui 3 a t. parziale	29.242,25
C5: n. 11 dipendenti di cui 3 a t. parziale	30.064,30
TOTALE	68.752,53

L'importo teorico (a valere sul fondo) riferibile al periodo 13 giugno – 31 dicembre 2018 è pari ad euro 82.295,23. La differenza pari ad euro 13.542,70 è utilizzata come risparmio per finanziare il fondo produttività del personale.

B) Indennità di ente.

L'indennità di ente è interamente disciplinata dal contratto collettivo nazionale. Tale voce rappresenta una parte fissa e continuativa della remunerazione dei dipendenti, a parziale carico del fondo. L'importo teorico (a valere sul fondo) riferibile al periodo 13 giugno – 31 dicembre 2018 è pari ad euro 38.792,77. L'importo effettivamente erogato nel periodo 13 giugno – 31 dicembre 2018 (a valere sul fondo) è pari ad euro 34.810,78.

La differenza pari ad euro 3.981,99 è utilizzata come risparmio per finanziare il fondo produttività del personale.

C) Fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato al titolare di *posizione organizzativa*.

Nel periodo 13 giugno – 31 dicembre 2018 non sono state assegnate posizioni organizzative.

D) Indennità di rischio e maneggio valori

Per il periodo 13 giugno – 31 dicembre 2018, nelle more della stipula del contratto decentrato normativo, continuano ad erogarsi le indennità previste dai precedenti CCDI delle ex Autorità di bacino.

In particolare:

L'indennità di rischio: per n. 1 dipendente adibito alla guida dell'autovettura di servizio per 43 gg. lavorativi di guida x euro 1,15 al giorno x 43 = **euro 49,45**

L'indennità di maneggio valori viene erogata a:

- n. 1 dipendente dell'Ufficio di Venezia espletante l'attività di economo-cassiere (per la tenuta di buoni pasto, buoni benzina, soldi e valori bollati) per 117 gg. lavorati. Il valore previsto per ogni giornata lavorativa effettiva era stato fissato in euro 1,15 (disposto con CCDI Autorità di bacino Ufficio di Venezia anno 2015).

Quindi euro 1,15 x 117 giorni lavorati = **euro 134,55**

- n. 1 dipendente dell'Ufficio di Trento espletante l'attività di economo-cassiere (per la tenuta di buoni pasto, buoni benzina, soldi e valori bollati) per 114 gg. lavorati. Il valore previsto per ogni giornata lavorativa effettiva era stato fissato in 0,52 euro al giorno (CCDI Autorità di bacino Ufficio di Trento).

Quindi euro 0,52 x 114 giorni lavorati = **euro 59,28**

E) Esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate

Per il periodo 13 giugno – 31 dicembre 2018, nelle more della stipula del contratto decentrato normativo, continua ad erogarsi l'indennità per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate (lavori di piccola manutenzione) disposta con CCDI Autorità di bacino Ufficio di Venezia anno 2015. Il valore previsto per ogni giornata lavorativa effettiva è fissato in euro 1,00.

L'indennità di disagio viene erogata a n. 1 dipendente che svolge lavori di piccola manutenzione per 20 gg. x euro 1,00 al giorno = **euro 20,00**.

F) Indennità per specifiche responsabilità

Per il periodo 13 giugno – 31 dicembre 2018, nelle more della stipula del contratto decentrato normativo, continua ad erogarsi l'indennità per specifiche responsabilità disposta con CCDI Autorità di bacino Ufficio di Trento anno 2017. Importo massimo annuo euro 2.000,00

L'indennità per specifiche responsabilità viene erogata a n. 1 dipendente che ha svolto il ruolo di RSSP interno: euro 1.500,00/annui rapportato al periodo 12 giugno – 31 dicembre 2018: **euro 830,14**

G) Produttività individuale personale a tempo determinato su risorse comunitarie

Risorse produttività individuale personale a tempo determinato già stabilito dai relativi contratti individuali di lavoro a valere su risorse comunitarie: euro 2.490,41.

H) Compensi diretti ad incentivare la produttività individuale

L'importo di tale voce è pari ad **euro 195.807,42** (di cui euro 167.250,77 derivanti da risorse stabili ed euro 28.556,65 da risorse variabili) e va a remunerare la produttività individuale correlandosi al merito e all'impegno individuale in modo selettivo, secondo i risultati accertati dai sistemi permanenti di valutazione e proporzionalmente al servizio prestato.

Tale valore si configura come risorsa residuale rispetto agli utilizzi di parte stabile (PEO e indennità di ente già consolidati nella posizione stipendiale dei dipendenti interessati, indennità di maneggio valori, indennità di rischio e di disagio già definiti) e agli utilizzi di parte variabile (produttività individuale del personale a tempo determinato a valere su progetti comunitari già regolati dal contratto individuale di lavoro).

All'interno di tale voce sono ricompresi euro 26.000,00 per progetti di miglioramento, predisposti e verificati dall'Organismo indipendente di Valutazione in data 29 maggio 2019, che saranno distribuiti secondo quanto disposto dai progetti medesimi.

Sezione 2.1 Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Nella tabella che segue sono rappresentate tutte le poste, erogate e da erogare, escluse dall'attività negoziale:

TIPOLOGIA	IMPORTO
Progressione economica orizzontale nella categoria	68.752,53
Indennità di ente	34.810,78
Indennità maneggio valori (euro 134,55 VE, euro 59,28 TN)	193,83
Indennità rischio	49,45
Indennità per esercizio attività disagiate	20,00
Indennità per specifiche responsabilità (RSPP interno)	830,14
TOTALE UTILIZZI	104.656,73

L'ipotesi di contratto prevede quale poste figurative (non disponibili alla contrattazione) a valere su risorse comunitarie:

Risorse produttività individuale personale a tempo determinato già stabilito dai relativi contratti individuali di lavoro a valere su risorse comunitarie	2.490,41
---	----------

Sezione 2.2. - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le poste regolate dal contratto integrativo risultano essere quelle relative al Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi pari complessivamente ad euro 195.807,42 imputabili:

DESCRIZIONE RISORSE	IMPORTO
Risorse stabili	167.250,77
Risorse variabili	28.556,65 (di cui 26.000,00 per progetti di miglioramento)
TOTALE	195.807,42

Sezione 2.3 - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non vi sono destinazioni ancora da regolare.

Sezione 2.4 - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO (euro)
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale	104.656,73

della sezione 2.1	
Risorse non disponibili alla contrattazione per produttività individuale del personale gravante su risorse comunitarie	2.490,41
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione 2.2	195.807,42
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione 2.3	0,00
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo)	302.954,56

Sezione 2.5 - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non ci sono destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

Sezione 2.6 - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, la relazione dà dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

- a) rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- b) rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici (applicazione della metodologia permanente di valutazione);
- c) rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa: per il periodo 13 giugno – 31 dicembre 2018 non sono state effettuate progressioni economiche orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Non è possibile effettuare il confronto con il fondo certificato dell'anno precedente in quanto trattasi di fondo di ente di nuova istituzione.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione 1 – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Relativamente alla compatibilità economica-finanziaria si evidenzia che è rispettata la ripartizione tra risorse stabili e risorse variabili con utilizzi conformi alla natura della fonte di alimentazione: nessuna destinazione stabile è finanziata con risorse variabili ma solo con somme di parte fissa. Si



dà atto che l'Amministrazione è dotata di fondi idonei a finanziare le spese derivanti dal contrattop decentrato integrativo.

Sezione 2 – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Non è possibile effettuare il confronto con il fondo certificato dell'anno precedente in quanto trattasi di fondo di ente di nuova istituzione.

Sezione 3 - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le Autorità di bacino distrettuale non sono ancora dotate di proprio bilancio.

Le risorse, pertanto, sono inserite nello Stato di Previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare – Direzione Generale della Difesa del Suolo.

Il predetto Ministero provvede, nelle more della definizione del bilancio dell'Autorità di bacino distrettuale, annualmente, per le spese di parte corrente e in conto capitale ad imputare a carico dei pertinenti capitoli di bilancio le somme previste e versarle nelle due contabilità speciali aperte presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale di Venezia e di Trento mediante ordini di accreditamento commutabili in quietanza d'entrata.

Le risorse decentrate stabili e variabili, stabilite per l'anno 2018 (ed i relativi oneri riflessi), trovano capienza negli accrediti predisposti dal suindicato Ministero negli appositi capitoli di spesa (3011, 3014 e 3015) delle Contabilità speciale n. 1211 (Ufficio di Trento) e 1280 (Ufficio di Venezia).

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco Baruffi



